

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.04.2014

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Vi ricordo che le comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio non sono conteggiate nei minuti dei consiglieri che hanno a disposizione cinque minuti per presentare le loro comunicazioni per alzata di mano. Cedo la parola al Sindaco che ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Una comunicazione che è prevista anche dal regolamento istituzionale: in data 1° aprile 2014 il rag. Piercarlo Barberis ha rassegnato in sintonia con il Sindaco e tutti i colleghi dell'amministrazione, le proprie dimissioni da assessore comunale di Orbassano. È stata una decisione legata a motivi strettamente personali e familiari, nonché ai numerosi impegni e progetti che ha messo in piedi con Società di Mutuo Soccorso che presiede, oltre ad un problema a un ginocchio che purtroppo per un probabile intervento lo terrebbe lontano per parecchio tempo dai suoi impegni. La scelta di lasciare l'incarico e la consapevolezza di non poterlo assolvere al meglio, gli fa onore, e lo dimostrano i fatti quando una persona abbia a cuore il risultato, visto come servizio alla cittadinanza e non come attaccamento alla sedia, cosa rara ai nostri giorni. Piercarlo ha operato con grande professionalità a servizio della Città, non solo in questo ultimo mandato ma anche negli anni precedenti. La sua attività è stata da sempre legata alla sua passione per il territorio, alla sua dedizione verso gli altri, in un'ottica di assistenza e sostegno. Lo ringrazio personalmente a nome mio e di tutta l'amministrazione per l'ottimo lavoro svolto al servizio di Orbassano e dei nostri concittadini. Sono certo che anche come cittadino orbassanese continuerà a dare molto alla nostra Città attraverso i suoi vari impegni e a ruoli sociali. Subentra a Piercarlo Barberis in qualità di assessore comunale Ettore Puglisi che a partire da venerdì 4 aprile 2014 ha assunto le deleghe alle politiche sociali, assistenza, casa, famiglia,

quelle che erano chiaramente di Barberis. Nato a Traversella, nel 1978 Ettore Puglisi è stato nel 1999 consigliere comunale di Traversella e della Comunità montana Valchiusella; dal 2001 al 2011 consigliere capogruppo della IV Circoscrizione di Torino; dal 2006 al 2009 consigliere provinciale di Torino, dal 2009 consigliere d'amministrazione IPAB Casa Benefica, consigliere comunale a Scalenghe dal 2010, nominato nel c.d.a. dell'Ente Diritto allo Studio, attualmente componente del Consiglio Provinciale di Torino. Do il benvenuto in Consiglio al nostro nuovo assessore e sono certo che, grazie alle esperienze maturate in questi anni nel settore e nell'area torinese, saprà portare un contributo significativo alla nostra Città avviando una positiva collaborazione come già ha incominciato da subito con tutti gli organismi e le strutture inerenti il settore assistenziale. L'esperienza maturata al di fuori dei nostri confini rappresenterà un valore aggiunto nel difficile percorso che ci vedrà inseriti nella città metropolitana con le implicazioni e le sinergie che dovranno essere messe in atto in un concetto nuovo di integrazione con altra lealtà come si sta già iniziando a fare in altri settori della gestione sovra comunale. Il settore delle politiche sociali degli ultimi anni ha subito un pesante incremento di problematiche e di numero di cittadini che si rivolgono al Comune come ultima risorsa a cui attingere. È un settore a cui questa amministrazione dedica grande attenzione e per poterlo assolvere al meglio in equità e professionalità lontano da ogni comprensibile coinvolgimento emotivo, ma nello spirito dell'assistenza, del mantenimento della dignità umana di coloro che purtroppo si trovano in grave difficoltà, sono necessarie determinate caratteristiche anche caratteriali, che io nella mia competenza di nomina e responsabilità ho individuato nella persona di Ettore Puglisi, al quale auguro buon lavoro. Ricordo a coloro che non lo sanno che gli assessori svolgono un ruolo tecnico come collaboratori del Sindaco nelle varie deleghe e non politico, e proprio in virtù di questo vengono nominati direttamente dal Sindaco nelle sue competenze con decreto sindacale.

Passiamo ad altre comunicazioni.

Faccio un buon elenco di alcune cose importanti che sono avvenute in questo periodo, ci sono state diverse cose quindi è giusto citarle. L'11 marzo c'è stato un convegno molto interessante con i medici dell'Istituto Ricerche Candiolo, sui

tumori delle donne: ottima serata con una discreta partecipazione e interventi molto interessanti, organizzato dall'assessorato pari opportunità con l'interessamento della presidente della commissione Elena Masante, dei componenti della commissione e dell'ufficio preposto. È stata un'ottima serata a cui si darà seguito con altri argomenti perché si è visto un forte interessamento da parte della gente. La mattina del 15 marzo c'è stata la consegna dei diplomi del Polis in sala di rappresentanza alla presenza dei rappresentanti dei Comuni e dei dirigenti scolastici, si sono consegnati i diplomi ai ragazzi, ai giovani ed anche ai meno giovani, che hanno conseguito con impegno il diploma in corsi extrascolastici; è una sorta di manifestazione che facciamo tutti gli anni dove consegniamo a questi che sono sempre una ventina – venti/venticinque – dove questi diplomi che hanno conseguito studiando fuori dal periodo scolastico, quindi con una forte voglia di migliorarsi e di andare avanti.

Sempre Il 15 marzo al pomeriggio abbiamo avuto il Carnevale ad Orbassano, Carnevale che era stato rimandato come tutti sapete di quindici giorni perché due settimane prima purtroppo pioveva, era una giornata terribile e quindi era impossibile farlo; abbiamo avuto fortuna, siamo riusciti a ripeterlo quindici giorni dopo di sabato con grande successo di partecipazione e di splendidi carri. Quest'anno abbiamo ridotto un po' il numero dei carri per due motivi: da un lato per risparmiare chiaramente, dall'altro per terminare prima la sfilata in modo da lasciare al commercio l'opportunità di approfittare di tutte le persone venute ad Orbassano, quindi creare anche una sinergia con i commercianti. Grazie al Comitato Carnevale che da anni si occupa di questa iniziativa con successo e sempre con rinnovato slancio, grazie all'assessore Mana e all'assessore Gallo, sia da parte della cultura che per quella della viabilità. Sempre il 15, che quindi è stata una giornata molto intensa, alla sera al Centro Studi dell'AER con la proiezione di un filmato riguardante la vecchia fabbrica dei Filati De Petris con la consegna da parte della Signora Daniela Ferrero in Gallo, nella bandiera della fabbrica custodita in tutti questi anni, grazie a tutti coloro che hanno montato questo filmato che è stato proiettato. È stato molto interessante, c'era una bella partecipazione di figli di ex dipendenti della De Petris, è stata una sorta di rievocazione storica molto bella.

Il 19 marzo si è svolto al Centro Culturale un convegno che abbiamo voluto fare inerente il collettore fognario, quindi insieme all'amministratore delegato della SMAT e alcuni tecnici è stato proiettato il filmato e le fotografie di tutto l'intervento che è stato fatto in via Alfieri, in via Roma e in altre parti di Orbassano a seguito di un problema che si era verificato l'anno scorso della rottura in via Alfieri del collettore intercomunale che era profondo otto metri che ci ha creato non pochi problemi. Molto interessante e doverosa anche per rendere pubblica la complessità dell'intervento nelle sue parti tecniche.

Il 30 marzo il vicesindaco assessore Falsone ha partecipato a Cumiana, lo cito perché a Cumiana c'è la commemorazione dell'eccidio di Cumiana, è un momento toccante, tutti gli anni partecipiamo, c'è una nutrita partecipazione anche dei rappresentanti dei Comuni perché si ricorda un tragico evento, quindi questa tradizione va avanti e ci teniamo a mantenerla.

Il 3 aprile abbiamo fatto la festa dei laureati, un'iniziativa che portiamo avanti da sei anni, quest'anno l'abbiamo fatta al Centro Ricerche FIAT con la presenza dell'ing. Di Giusto, il direttore generale della FIAT che è sempre presente, della dott.ssa Montanaro che prorettore del Politecnico e del prof. De Marchi dell'Università degli Studi. Un'ottima festa, ben organizzata dallo staff della segreteria, con grande soddisfazione dei ragazzi e delle famiglie che come dicevo è alla sua sesta edizione, ci alterniamo ad organizzarla una volta al Centro Ricerche FIAT e una volta alla Facoltà di Medicina e Chirurgia al San Luigi.

Il 6 aprile Fiera di Primavera, grazie all'impegno dell'assessorato al commercio, dell'assessore Falsone e della Pro Loco che noi chiamiamo Fiori in Fiera perché si dà alla Fiera di Primavera una predominanza di banchi di fiori e forme floreali. Splendida fiera, molta gente, è stata una bellissima giornata, molti banchi, numerosi e di qualità. Il passaggio dal mercato straordinario a fiera di domenica ha creato non pochi vantaggi, nel senso che fino a due anni e mezzo fa la nostra fiera era diventata un mercato straordinario e si svolgeva nell'area mercatale il giorno di lunedì. Svolgendosi nell'area mercatale, classificato come mercato straordinario deve sottostare alle normative dei mercati, quindi precedenza ai banchi che hanno il posto mercatale il mercoledì, e con la procedura della spunta per tutti coloro che arrivano e che si mettono in coda e quindi hanno diritto ad occupare lo spazio. Questo impedisce di dare una

caratteristica alla fiera perché seguendo la regola del mercato sono privilegiati i banchi che normalmente vengono il mercoledì e gli spuntisti che si mettono in lista il fatto invece di svincolarsi dal mercato straordinario e ritornare a fare fiera ci permette di fare una scelta in postazione di quello che vogliamo come banchi e quindi di poter dare come riusciamo a fare un'impostazione tipo Fiori in Fiera che è molto apprezzato, e non solo, ma poterlo fare anche di domenica e non come nell'area mercatale dove invece saremmo vincolati se lo facessimo come mercato straordinario. Questo favorisce chiaramente anche un po' il commercio e tutto il resto.

11-12-e 13 aprile si è chiusa da poco la Fiera del libro, chiamata "Tutti i colori del libro" quest'anno, grazie all'impegno dell'assessore Mana dell'ufficio cultura, in particolare della biblioteca e della Pro Loco che se ne è fatta promotrice; personaggi di grande rilievo quest'anno, Raspelli, Introvigne, Ebraico e tanti altri che hanno allietato e hanno suscitato l'interesse dei presenti. C'è stata una buona partecipazione, poi il giovedì sera e il venerdì sera che sono momenti in cui è difficile fare uscire la gente, però il sabato sera, la domenica e la stessa inaugurazione del giovedì hanno avuto una buona partecipazione, c'è stata una grande affluenza e direi che siamo piuttosto soddisfatti di come è andata. Contemporaneamente il 12 c'è stata una mostra sui cento anni dell'AER che sapete era una fabbrica di aerei che si trovava nell'Autocentro nella zona della nuova scuola Leonardo da Vinci, facevano aerei della prima guerra mondiale, una fabbrica che ne ha prodotti parecchi, e l'ultima testimonianza che è rimasta di quel complesso è l'essicatoio che è stato ristrutturato, quello che vedete dietro ai condomini, quella struttura con la grande ciminiera, quella era l'essicatoio delle ali degli aerei. Ricorrevano i cent'anni 1914 - 2014, ed è stata fatta una mostra dal 12 al 19 aprile, quindi è ancora aperta, dove ci sono dei bellissimi pezzi, c'è un Codron in miniatura c'è un vecchio motore aereo più molti pezzi che venivano usati per testare i piloti come i simulatori di volo, una cosa molto bella; se qualcuno non ha ancora avuto occasione di andare consiglio di andare perché ci sono dei pezzi veramente molto interessanti.

Passiamo al domani, il 4 maggio già ve lo dico perché magari non ci sarà occasione di vederci, ci sarà in piazza una messa solenne dedicata a Don

Marco che come tutti sanno è stato nominato Arcivescovo di Vercelli. È l'ultima messa che farà ad Orbassano come parroco, la parrocchia ha deciso di farla in piazza per avere più spazio; verrà montato il palco ma se il tempo non sarà condiscendente chiaramente sarà celebrata dentro la chiesa e noi metteremo magari un paio di grossi televisori nelle navate del porticato perché sicuramente ci sarà molta gente e faremo in modo che tutti quanti anche se in chiesa non ci sarà spazio possano assistere da sotto il portico. Se invece il tempo sarà bello tutti quanti in piazza e non ci sarà alcun problema.

La settimana dopo, l'11 maggio, per tutti coloro che sono interessati ci sono diversi pullman per andare a Vercelli in occasione sia della nomina ad Arcivescovo che dell'insediamento che sarà fatto per Don Marco Arnolfo a Vercelli; penso che molti di noi andranno anche perché nel protocollo è richiesta la presenza dell'amministrazione; manderemo anche la nostra Banda musicale perché loro non hanno, se ho ben capito, una banda adeguata per queste cose, quindi mandiamo la nostra banda musicale che si occuperà di un breve percorso che verrà fatto all'esterno.

Una cosa importante, è stato firmato al Senato l'ok definitivo all'accordo con la Francia per la Torino-Lione, leggo la nota della Reuter : il Senato ha approvato oggi definitivamente la ratifica dell'accordo tra Italia e Francia per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, hanno votato sì 173 senatori e no 50 mentre 4 si sono astenuti sul il decreto legge era stato varato dal governo Letta nel 2013. Secondo il governo la TAV consentirà il dimezzamento dei tempi di percorrenza per i passaggi da Milano a Parigi, si passa da sette ore e mezza a quattro, ed incrementerà da 1050 a 2050 tonnellate la lunghezza fino a 750 metri per treno la capacità nel trasporto merci. Tra i benefici che l'opera dovrebbe assicurare, il Ministero dei Trasporti ha indicato la diminuzione del numero di camion su strada, circa 600.000 l'anno, e il calo di emissione di gas serra a regime tre milioni di tonnellate equivalenti ad anidride carbonica corrispondente alla Co_2 di una città di 300.000 abitanti. L'accordo stabilisce inoltre le condizioni di un miglior utilizzo della linea storica del Frejus, definendo in particolare le misure di accompagnamento del progetto le misure di sicurezza. Se servirà ancora una verifica del fatto che l'Italia, la Francia e l'Europa considerano strategica e

prioritaria quest'opera, che non è più solo un progetto ma già un cantiere come la galleria che avanza di 15/20 metri al giorno, oggi questa verifica è arrivata. Lo ha scritto in una nota il Ministro dell'infrastruttura dei trasporti Maurizio Lupi; la TAV Torino-Lione è una realtà dalla quale non si torna indietro. Tutto si trova sul sito della Reuter.

Altra cosa importante che avrete visto sulla Stampa questa mattina, a Orbassano avremo la Coppa UEFA; a Torino è stata consegnata da Platini a Fassino, in questo momento verrà esposta a Torino, poi otto Comuni della cintura tra i quali Orbassano avranno la possibilità di averla mezza giornata, ci hanno già scritto gli orari e la data. Per tutti coloro che saranno interessati di vedere dal vivo questa coppa storica, venerdì 9 maggio nel palazzo comunale dalle 14 alle 18 ci arriva intorno alle 14 da Moncalieri, la terremo esposta in sala di rappresentanza, organizzeremo una sorta di percorso di salita e di visita e poi di discesa da un'altra parte per fare in modo che non ci sia gente che si accalca, e quindi sarà possibile vederla dal vivo. Gli sportivi sicuramente sono interessati, altri un po' meno, ma è pur sempre una cosa quanto meno interessante e piacevole. Per il momento mi fermo, grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Faccio una piccola comunicazione anch'io: do il benvenuto al nuovo assessore Ettore Puglisi a nome mio e di tutto il Consiglio Comunale lo ringrazio di essere qui con noi e gli auguro buon lavoro.

Sindaco

Ho dimenticato di ringraziare il consigliere Paolo Marocco che si occupa di sport per l'interessamento e grazie a questo interessamento siamo riusciti ad avere questo risultato. Grazie Paolo.

Presidente

Penso che voglia dirci due parole il nuovo assessore Ettore Puglisi, ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie. Presidente del Consiglio, colleghi assessori e consiglieri comunali; il mio saluto e il mio ringraziamento. Con molti di voi già ci conosciamo da svariati anni e abbiamo collaborato in passato come sono certo collaboreremo anche in futuro. Voglio ringraziare il Sindaco Eugenio Gambetta per la fiducia che ha riposto nel sottoscritto concedendomi l'onore e il privilegio di poter sedere nella sua Giunta andando ad occupare deleghe molto particolari e sensibili, specialmente in questo periodo nel nostro Paese. Ringrazio altresì il mio predecessore Piercarlo Barberis che mi sta accompagnando nelle varie realtà sociali del territorio di Orbassano e mi sta dando una mano non indifferente a conoscere le problematiche e comprendere come poterle affrontare. Offro ovviamente a ognuno di voi, colleghi della Giunta e signori consiglieri comunali, la massima disponibilità a collaborare essendo certo che vorrete anche voi dal vostro punto di vista supportarmi in quelle che saranno le scelte che questa amministrazione intenderà portare avanti in un momento, ripeto, delicato come quello attuale. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Ettore Puglisi; possiamo proseguire con le comunicazioni. Chi vuole intervenire per alzata di mano possiamo iniziare... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Buonasera a tutti e benvenuto al nuovo assessore. Questa sera vorrei parlare brevemente di legalità e lo farò parlando di tre argomenti apparentemente molto distanti tra loro. Per prima cosa vorrei raccontarvi esattamente che cosa è accaduto in Parlamento in merito alla notifica dell'art. 416 ter del Codice di Procedura Penale che disciplina lo scambio elettorale politico-mafioso. Tutti avete sentito nei telegiornali in questi giorni dichiarare che il Movimento 5 Stelle era contrario all'inasprimento della punizione negli scambi politico-mafiosi. Forse, e sottolineo forse, i giornalisti e gli organi di stampa non hanno proprio riportato fedelmente quello che accadeva al Senato e alla Camera. Fino a ieri l'articolo in questione recitava che la pena stabilita dal 1° comma dell'art. 416/bis, ossia che chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formato

da tre o più persone è punito con la reclusione da 7 a 12 anni, si applica anche a chi ottiene la promessa di voti prevista dal 3° comma del medesimo art. 416/bis in cambio dell'erogazione di denaro. Qualche mese fa il Senato aveva aggiunto, votato a favore all'unanimità, che all'erogazione di denaro si aggiungessero anche altre utilità lasciando invariata la pena che andava da 7 a 12 anni. Ma prima la Camera qualche settimana fa e infine ieri il Senato, con il solo voto contrario del Movimento 5 Stelle, hanno votato sì per aggiungere le altre utilità tra quelle punite dall'articolo, ma riducendo le pene previste dal reato da 7 a 12 anni previsti precedentemente ai 4/10 anni attuali, per cui adesso l'articolo recita che chiunque accetta la promessa di procurare voti mediante le modalità di quel terzo comma dell'articolo 416 bis in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità, è punito con la reclusione da 4 a 10 anni. Mi sembra abbastanza evidente il motivo per cui il Movimento 5 Stelle ha votato contro, non perché non volesse punire lo scambio politico-mafioso, ma perché non voleva l'abbassamento della pena per questi reati, preferiva che rimanesse quella prevista dalla prima lettura del Senato ossia da 7 a 12 anni decisamente più congrua, perché in questo modo, con la pena minima di 4 anni, chiunque sia incensurato può usufruire delle attenuanti generiche o di altre attenuanti come magari il consigliere Beretta può spiegarci meglio, e in questo modo rimanere fuori dalle patrie galere. Per questo motivo il Movimento 5 Stelle ha votato contro, e secondo noi è importante che i cittadini sappiano questi piccoli dettagli.

L'altro episodio di cui vi volevo parlare va invece in senso inverso. Finalmente il Comune di Orbassano impone il rispetto delle regole alla Orbassano Racing. Faccio una doverosa premessa, né gli appartenenti al Movimento 5 Stelle, né la sottoscritta hanno nulla in contrario contro chi pratica lo sport del motocross o qualunque altro tipo di sport si pratichi su quella pista. Non abbiamo niente in contrario per chi vi pratica sport nel rispetto delle regole il problema è che come tutti sappiamo la pista non è entrata in funzione dopo l'iter previsto dalle regole, ma in violazione di alcune procedure, ed è stata poi regolata e sanata a posteriori. Infatti sono tre o quattro anni forse che in questo Consiglio si discute di queste sanatorie a posteriori. Finalmente però la Provincia a dicembre ha rilasciato l'autorizzazione alla Orbassano Racing per operare ai

sensi della legge 40, però ha specificato alcune prescrizioni. Forse i proprietari si sono distratti nell'entusiasmo di vedere finalmente legalizzata la loro attività, non si sono accorti che dovevano prima fare dei lavori e hanno addirittura già organizzato una gara per il 1° maggio. I nostri Uffici si sono accorti che qualcosa non andava e li hanno richiamati all'ordine, hanno sollecitato i lavori richiesti dalla Provincia affinché l'autorizzazione fosse effettiva, e quindi hanno chiarito ai possessori della pista che fino al completamento di questi lavori, all'installazione delle centraline, della duna e delle barriere antirumore le gare non si possono fare. Quindi sui siti di motociclismo abbiamo detto che la gara è stata spostata in altra sede perché il Comune non ha rilasciato le dovute autorizzazioni. Si sono guardati bene dal dire che erano loro che non si erano messi in regola con le richieste della Provincia, comunque l'importante è che finché la legge non viene rispettata le gare non si fanno. Questo vale per qualunque cosa, cioè la legge viene prima di tutto, secondo noi, e probabilmente secondo tutti i cittadini. Comunque in questo caso la legalità ha vinto e siamo contenti che il Comune di Orbassano abbia fatto rispettare le regole.

L'ultimo episodio per me personalmente è più spinoso. Come avrete potuto leggere dai fogli che vi ho distribuito in apertura del Consiglio, sembra che ci sia qualche difficoltà da parte dell'amministrazione ad applicare il regolamento del Consiglio Comunale che la stessa maggioranza che abbiamo oggi ha approvato circa poco meno di due anni fa in questo Consiglio. Nello specifico l'art. 9 bis comma 2 prevede che siano messe a disposizione dei gruppi consiliari, dei locali per lo svolgimento dei compiti istituzionali, ma pare che per il signor Sindaco il regolamento si applica solo se si trova un locale idoneo a questa attività. Ci permettiamo di far notare che già in passato il signor Sindaco ha dimostrato una certa disinvoltura nell'applicazione dei regolamenti e che ne abbiamo ottenuta traccia documentale, veniamo addirittura accusati pubblicamente di aver modificato noi quei documenti. Penso che i presenti durante la conferenza dei capigruppo del 9 aprile abbiano sentito quando il Sindaco ha fatto questa affermazione che non mi ha lasciata indifferente, mi ha offesa come cittadina di Orbassano e come appartenente al Movimento 5 Stelle, perché il motto del Movimento 5 Stelle è "l'onestà andrà di moda" e non

“l’onestà è fuori moda”, quindi l’accusarci di manipolare un documento per me è una gravissima offesa personale. Secondo me questo può rasentare addirittura la diffamazione nei confronti dei cittadini attivisti del Movimento 5 Stelle, visto che il signor Gambetta ha usato il plurale durante la conferenza capigruppo, mi ha detto: “l’avete modificata voi” ... l’ha detto lei, ... sì, magari me lo spiega. Secondo me se io ho capito bene forse deve delle scuse ma non solo a me ma a tutti gli attivisti visto che ha usato il plurale in quella sede, abbiamo dieci testimoni, magari ho capito male solo io, vedremo, visto che eravamo in dodici in quella sala. Comunque dal foglio che è stato distribuito dovete vedere che quando l’anno scorso abbiamo chiesto l’utilizzo di una sala, ... potete leggere delle modifiche sull’immagine riportata al fondo della sala su com’era prima il regolamento per l’utilizzo, e come è stato dopo che il Sindaco l’ha fatto correggere. Penso che chiunque possa venire in possesso dei documenti che dimostrano che le modifiche al regolamento sono state fatte da chi ha autorizzato a farle e non da hacher che hanno manipolato il sito del Comune. Concludo ricordando che la legalità e il rispetto delle regole e dei regolamenti devono essere il faro che illumina il cammino degli amministratori della res publica e non una luce ad intermittenza. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. In commissione capigruppo mi sembra di non aver sentito offese per nessuno; io presiedo la commissione, intervengo subito se qualcuno offende uno della commissione, non mi sembra, però ... no, lei ha chiesto le scuse quindi penso che sia un’offesa ... posso finire di parlare senza essere interrotta? grazie, io non ho interrotto nessuno. Mi ricordo di un appunto che è stato detto in commissione che daremo risposta, si darà risposta a quello che è stato chiesto. Quindi non è che ci abbiamo più pensato e ce ne siamo dimenticati, anzi, ce lo siamo segnato e non ci siamo dimenticati di questo documento. Possiamo continuare con le comunicazioni, se vi interrompo è solo per il tempo per poter far parlare tutti gli altri componenti del Consiglio Comunale. Chi vuole continuare per alzata di mano? Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie, buonasera a tutti. Cercherò anche io di trattare vari temi, il tempo e tiranno, quindi chiedo già scusa nel caso in cui mi dilungassi un po'. Riparto immediatamente dal tema che ha appena sottolineato la consigliera Pirro, anche il nostro gruppo consiliare chiaramente è firmatario di questa richiesta, chiediamo quindi a chi di dovere che venga risolta la questione e venga semplicemente applicato il regolamento, al di là dell'episodio spiacevole che è stato segnalato sul quale non so se si farà mai luce; cerchiamo di risolvere la questione, come dicevo cerchiamo di applicare il regolamento. Forse il nostro punto di vista è quello di consigliare non l'utilizzo nei centri di quartiere, anche perché effettivamente sarebbe difficile gestirsi con chi li gestisce, magari poi creerebbe anche una sorta di colore di un determinato partito, di un determinato centro, utilizziamo delle sale che sono delle vere e proprie sale comunali, magari l'orario di apertura e di funzione proprio per non andare a rendere ancora più difficile la gestione. Il regolamento lo prevedeva, a nostro avviso può essere interessante, siamo tutti direi gruppi consiliari abbastanza limitati, quindi non c'è bisogno di un campo da calcio, c'è bisogno di una saletta, ce ne anche una lì dietro, si potrebbe per esempio regolamentare. Quindi questo è il nostro consiglio e anche il nostro auspicio.

È sempre interessante la lettura di Orbassano Notizie, sia dal punto di vista dei contenuti che vengono espressi, sia dal punto di vista di quando si fanno i conti. Ho trovato estremamente interessante, collegato anche ad alcune cose che anche in precedenti sedute spesso e volentieri noi tendiamo a far notare, il passaggio dedicato proprio con il titolo dalla Presidenza del Consiglio Comunale, perché sono stati riportati i numeri delle sedute effettuate da ciascuna commissione consiliare nell'anno di attività 2013. Quando noi diciamo che c'è un'evidente sproporzione sulle varie tematiche su cui la nostra amministrazione è impegnata, lo si vede anche dai numeri perché abbiamo quattro commissioni servizio, dieci (commissioni bilancio) ma quelle sono commissioni dovute anche perché il bilancio come sapete ha proprio una sua gestione; due commissioni attività economiche, che mi sembra sinceramente un numero abbastanza limitato, due commissioni attività economiche con quelli che sono i problemi che in questi anni stanno vivendo le nostre attività

economiche o comunque tutto quello che un'amministrazione può fare a favore di questa importantissima tematica mi sembra un numero effettivamente esiguo, e ben diciassette commissioni territorio, quindi un numero assolutamente sproporzionato. Poi a onor del vero ci sono da aggiungere tre commissioni congiunte. Noi riteniamo che questi numeri molto semplicemente ci svelino alcune cose. Io ho cercato di appuntarne e cercherò di essere sintetico come dicevo. Vogliamo spronare gli altri assessori a farsi sentire con il signor Sindaco, anche perché è vero che ci sono dei presidenti di commissione quindi sto invitando i miei colleghi consiglieri non dico a lavorare di più ma semplicemente ad essere più produttivi assieme a tutti noi anche perché se non c'è l'apporto della minoranza, nessuno può lavorare bene in un consiglio comunale, ma chiaramente sto spronando anche tutti gli altri assessori a cercare di essere più propositivi e a lavorare di più insieme e meglio, quindi c'è anche un passaggio di volontà da parte nostra, non è il mio un intervento ostruzionistico, anche perché se no questi effetti di schizofrenia politica - perché quando uno si muove tanto da una parte e poco dalle altre questo si può dire - portano a un'indiscutibile frenesia dal punto di vista dell'urbanistica, che noi spesso e volentieri abbiamo cercato di attaccare o comunque di far notare, e dall'altra parte invece se vogliamo in alcuni, non dico in tutti, ma in alcuni degli ambiti un paradossale immobilismo progettuale e realizzativo che sicuramente non fa del bene alla nostra città. Quindi è interessante andare a vedere questo prospetto perché i numeri quando vengono riportati e non vengono cambiati, in questo caso è stato riportato fedelmente, a volte ci svelano delle cose decisamente interessanti.

Il secondo tema che volevo toccare, scusate se utilizzo il termine "marcia indietro", so che anche sulla centrale vi eravate un po' arrabbiati, ma mi pare che anche sulla raccolta differenziata forse la parola chiave ultimamente è "marcia indietro", stiamo facendo una piccola marcia indietro. Mi verrebbe da dire cinque anni buttati via rimanendo sul tema, perché avete letto tutti credo il comunicato del Signor Sindaco; un, comunicato che a noi devo dire la verità non è piaciuto molto perché riportava tutta una serie di contenuti assolutamente veritieri, che però guarda caso, il nostro gruppo consiliare in particolare il consigliere Giuseppe Manzone che aveva seguito tutta la vicenda

anni fa già erano state espresse tutte le criticità del cambiamento che era stato attuato in quegli anni erano state espresse. Adesso semplicemente stiamo raccogliendo i risultati di un cambiamento evidentemente non così ponderato. Tre obiettivi falliti molto, molto importanti: si diceva che si sarebbe migliorata la raccolta indifferenziata, noi dicevamo vedrete che così non si migliora, e infatti non è migliorata; si diceva che sarebbe migliorata la pulizia delle strade, oggettivamente non si è visto questo grande miglioramento, anzi probabilmente una delle ragioni per cui torniamo indietro è proprio perché questo miglioramento non c'è stato; si è detto, e questo sembrava il tema più forte per giustificare quel cambiamento, che si sarebbero ridotti i costi, e questa riduzione dei costi sostanzialmente non l'abbiamo vista. Forse quelle erano un po' promesse da post campagna elettorale, guarda caso non si è toccato il tema nella nuova campagna elettorale e adesso siamo costretti a tornare indietro. È brutto dire l'avevamo detto, ma l'avevamo detto. Anche qui è stato tirato fuori il tema fondamentale di qualsiasi azione di qualsiasi amministratore di maggioranza o di minoranza, il tema dell'interesse pubblico. Giusto però, l'interesse pubblico non serve soltanto a volte come paravento per risolvere una questione spinosa in cui ci siamo o vi siete impelagati, guarda caso il discorso della centrale biomasse o comunque del discorso centrale che toccheremo più tardi, ma dovrebbe essere spunto e finalità di ogni azione della maggioranza. Questo interesse pubblico su alcune vicende che nel corso degli ultimi mesi noi abbiamo cercato di porre all'attenzione del Consiglio anche tramite delle richieste di commissioni congiunte – area Guercio, il Centro di via Allende – impianti sportivi, a noi sembra che ogni tanto qualcuno se lo dimentichi. È importante tenerlo sempre a mente e poi soprattutto abbiamo degli strumenti che sono le convenzioni, stiamo parlando di argomenti su cui sono state fatte delle convenzioni; alcune volte basta rispettarle quelle convenzioni, perché le convenzioni nascono per tutelare gli interessi privati e quelli pubblici. Dal momento che secondo noi, in alcune di queste vicende in gran parte queste convenzioni sono state disattese o alcune volte sono state cambiate in senso negativo, la domanda, la ricordo a tutti voi e ai cittadini, indovinate con questi cambiamenti chi ci ha guadagnato di più: i cittadini o i gestori privati? La domanda è una domanda retorica, è evidente, però impegniamoci tutti affinché

le convenzioni vadano avanti e vengano rispettate. È giusto però fare un commento, scusatemi se lo faccio politico perché questa sera ho scoperto che la Giunta è un organo prettamente tecnico e mi dispiace sono un consigliere, svolgo in questo caso un ruolo amministrativo e un ruolo politico, però mi sembra giusto fare un commento sulla nuova nomina a cui chiaramente noi in questo caso ci aggiungiamo ai ringraziamenti che sono già stati espressi dai colleghi e assessori all'assessore uscente Barberis. Necessaria premessa, questo mio intervento non vuole e soprattutto, è evidente, non può essere un attacco politico o meno che mai personale al nuovo assessore, dal momento che evidentemente non ci conosciamo, non lo conosciamo, e credo che questo credo capiti anche giustamente per la quasi totalità dei nostri cittadini; non facciamo oltretutto fatica credere che il signor Ettore Puglisi per cui abbia una grande esperienza, anche perché il signor Sindaco ci ha letto l'ampio curriculum politico, tra l'altro anche da molto giovane. Abbiamo evidentemente, questa è la sterile curiosità se il signor Puglisi avesse mai messo piede in Orbassano prima della nomina, ma mi rispondo da solo, è assolutamente sterile, anche perché è evidente, quello che facciamo è augurargli buon lavoro anche perché ha delle tematiche e delle deleghe estremamente importanti da gestire, però permettetemi, e quindi qua entro nel dato politico e quindi è evidente che non sto parlando con il nuovo assessore ma sto parlando che chi ha fatto queste scelte, ci sono almeno due considerazioni da fare. La prima è la più scontata, credo che l'abbia fatta anche qualcuno all'interno della maggioranza, a Orbassano, guarda caso proprio anche all'interno della maggioranza o comunque delle persone che hanno sostenuto la rielezione del signor Sindaco Gambetta, non c'era veramente nessuno in grado o nessuno disponibile a ricoprire tale ruolo? Noi sinceramente siamo stupiti; o forse però io di solito non faccio critiche in questo modo, dobbiamo credere a quelle voci se proprio insistenti che raccontano di malumori, divisioni, ripicche, e quindi effettivamente un assessore esterno poteva risolvere queste questioni.

Due, su una Giunta di cinque assessori, averne ben due esterni - ci è stato detto che sono dei tecnici, io non metto in dubbio la loro preparazione tecnica - ma scusatemi li definisco politici perché sono estremamente anche due

persone che hanno ricoperto e coprono ruoli politici importanti, quindi è giusto sottolinearlo, secondo noi più politici che tecnici, non è male come vi dicevo due assessori esterni su cinque per un Sindaco che più volte ha affermato di non farsi dettare la linea dal partito, l'ha fatto anche in questa sala se vi ricordate, o dagli interessi che vanno al di là dei confini orbassanesi, non male davvero. A volte può capitare che qualcuno si ricordi di queste parole e di queste esternazioni quando poi capitano degli atti che smentiscono pubblicamente quello che è stato detto e, a questo punto viene anche da chiederne conto, anche se immaginiamo che evidentemente ci siano anche altre scelte, altre riflessioni fatte su queste scelte, evidentemente il signor Sindaco anche prima ce le ha accennate, noi crediamo che ci siano anche delle questioni, delle ragioni che anche quelle vadano un po' oltre il confine di Orbassano, e devo dirvi la verità non credo di essere solo in minoranza ad esserne curiosi, siamo così curiosi di sapere quale sarà il risultato di questa scelta al di là della speranza di un buon lavoro del signor assessore Puglisi al quale noi offriremo tutto il nostro possibile appoggio.

Chiudo, visto che sono stato un po' polemico e un po' critico, ma come sapete erano cose che noi ritenevamo estremamente importanti da dire, con una nota positiva, collegandomi a una dichiarazione che ha fatto il signor Sindaco, ho avuto la possibilità, sia per interesse personale che chiaramente se vogliamo in parte ruolo professionale di vivere la recente Festa del Libro di Orbassano, vanno i nostri complimenti, i miei complimenti per questa ennesima organizzazione, questa era la sedicesima edizione di questa importante manifestazione, che è una manifestazione sovra locale sia per i contenuti che per lo sforzo dell'assessore alla cultura, della Biblioteca Civica e direi di tutti i volontari della Pro Loco, quindi complimenti, continuiamo così. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare delle comunicazioni? Intanto diamo benvenuto al consigliere Russo che è arrivato così possiamo mettere a verbale la sua presenza. Non ci sono comunicazioni? Diamo la parola al consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Buonasera Presidente e buonasera a tutti i colleghi, buonasera al Sindaco, chiedo scusa per il ritardo. Io mi sono perso sicuramente la presentazione del nuovo assessore a questo punto, mi pare di aver capito; non entro nel merito, auguro semplicemente a Ettore buon lavoro e gli do il benvenuto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo, ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera al pubblico. Faccio tre comunicazioni visto che la parte più dolorosa l'ha fatto il capogruppo - dolorosa ma anche necessaria e doverosa perché sono pensieri espressi all'interno del gruppo consiliare e anche del partito.

Volevo iniziare con la prima che riguarda l'illuminazione di via Calvino; avevamo fatto un'interrogazione circa un mese fa per quanto riguarda l'insufficienza della luminaria delle vie Riesi, Malosanà e Calvino, ma maggiormente l'interrogazione si incentrava su un vialetto che porta dalla Posta a via Calvino. In quel giardino pubblico che è molto ampio di sera è completamente al buio. I cittadini di quella zona mi hanno invitato a far presente questa situazione; mi è stata data una risposta per iscritto e visto e considerato che c'è anche il pubblico presente tengo ad evidenziarla. Mi dicono: con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa che la ditta Enel Sole che attualmente gestisce l'illuminazione pubblica da noi contattata ci ha riferito di aver completato la sostituzione dei rimanenti 32 punti luce in via Calvino con punti luce a led. I punti luce in via Riesi e Malosanà per un totale di 108 erano stati sostituiti già dalla precedente ditta appaltatrice. Per quanto riguarda la totale assenza di illuminazione nella grande area a giardino pubblico adiacente a via Malosanà si comunica che al momento non è previsto un intervento; la situazione comunque verrà valutata in sede di predisposizione del futuro bilancio. Ho tenuto a precisare questa interrogazione perché in quella zona si sono verificati numerosi furti e scippi oltre che una piccola serie di altri piccoli

atti delinquenti. Noi faremo ancora presente questa situazione, visto che è stato scritto che la situazione verrà valutata nella predisposizione del futuro bilancio, poiché è un impegno che l'amministrazione ha preso per iscritto noi faremo di tutto perché venga rispettato.

Il secondo punto riguarda il parcheggio che si trova tra via Allende e via Amendola, e mi rivolgo direttamente all'assessore Gallo, sono mesi e mesi che pur avendo transennato e poi effettuato alcuni lavori, all'interno di quel parcheggio non si riscontra alcuna opera compiuta. Pertanto pregherei l'assessore Gallo di mettere a conoscenza il sottoscritto e la cittadinanza per quale motivo abbiamo ancora due parcheggi bloccati.

Per la terza comunicazione mi rivolgo invece all'assessore Mana. Sono venuto a conoscenza che nei mesi di gennaio/febbraio, le associazioni sportive che praticano calcio nei campi sportivi adiacente il cimitero, hanno avuto la brutta sorpresa di trovare chiusi i rubinetti del gas e non hanno potuto utilizzare le docce; sono quindi andati a giocare in altri paesi per alcuni mesi. Mi piacerebbe sapere come mai l'Italgas ha chiuso il rifornimento a un'utenza del Comune, cosa che trovo assolutamente grave. Vorrei sapere, non soltanto io ma anche la cittadinanza e l'associazione che ha subito questo disagio, per quale motivo è stata chiusa la fornitura del gas, evidentemente qualcuno non ha pagato la bolletta, quindi ci piacerebbe sapere chi non ha pagato e per quale motivo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Qualcuno deve fare ancora degli interventi per comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Non voglio replicare quelle che sono state le dietrologie del consigliere Gobbi che questa sera si è lanciato in modo particolare in una valutazione a tutto tondo di quelli che sono i presunti errori di questa Giunta giungendo anche ad affermare che sostanzialmente c'è qualcosa di strano ad avere degli assessori esterni nella Giunta, come se ci fossero assessori interni ed assessori esterni; qui sono tutti assessori, un organo che ha una

connotazione politica ma ha soprattutto una connotazione di tipo tecnico di ausilio a quella che è l'attività del Sindaco supportata dall'intero Consiglio Comunale. Quindi non voglio essere assolutamente polemico sotto questo profilo e mi limito solo a segnalare come ancora una volta la dietrologia del Partito Democratico è sempre un'attività che sanno svolgere molto bene con argomenti che però hanno sostanza molto, molto limitata, anche perché in casa d'altri forse non è così consueto andare ad indagare e non è neanche è troppo opportuno. Le scelte del Sindaco sono scelte discrezionali e sono sempre scelte che hanno sostanzialmente premiato la gestione di questo Comune in modo positivo e rispetto alle quali non è dato modo e ragione di sindacare in maniera se non capziosa, come è stato fatto questa sera.

Concludo il mio intervento estendendo anche i miei auguri personali e di tutta la maggioranza a Ettore Puglisi. Ettore Puglisi abbiamo avuto modo di conoscerlo anche nella passata amministrazione quando in alcuni consigli comunali è venuto a darci una mano, ed è importante sottolineare come il nuovo assessore sia subentrato ad un altrettanto valido assessore rispetto alle deleghe che ha assunto di assoluta importanza, perché le deleghe che sono proprie del dott. Puglisi sono deleghe fondamentali per il benessere non solo del singolo cittadino ma dell'intera collettività, soprattutto in un momento, e lo ha sottolineato anche lui nel suo intervento, quale quello attuale di estrema crisi. Quindi auguro all'assessore Puglisi non solo il buon lavoro ma di lavorare proficuamente perché la sua attività si riverbererà su tutto quello che è l'aspetto positivo e l'aspetto meno deleterio delle condizioni di vita dei nostri concittadini. Quindi buon lavoro Puglisi, siamo tutti disposti a darti una mano. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Intanto do il benvenuto al consigliere Bona e possiamo verbalizzare che è arrivato. Non ci sono più comunicazioni, cedo la parola al Sindaco per le risposte.

Grazie.

Sindaco

Grazie Presidente. Questa sera rispondo ad alcune cose ricordando che mascherare le interrogazioni nelle comunicazioni non è uguale, lo abbiamo già detto più volte, che se qualcuno vuole fare delle domande c'è lo strumento delle interrogazioni e non le comunicazioni perché la risposta evidentemente non può essere documentata come quella che sarebbe in un'interrogazione. Nonostante questo ci provo lo stesso.

Sulla questione Orbassano Notizie Gobbi riferiva il numero delle commissioni, è un numero che normalmente si fa tutti gli anni perché ci sono alcune commissioni consiliari che vuoi perché alcune funzioni sono state tolte e sono diventate d'ufficio, non sono più competenza della commissione. Cosa vuol dire? Che nelle commissioni consiliari passano tutti gli argomenti che vanno in delibera come approfondimento, come momento tecnico di approfondimento delle delibere. Se alcune cose non sono più oggetto di delibera, e questo soprattutto nel commercio perché alcune cose sono state liberalizzate, quindi non passano più attraverso il consiglio comunale, di conseguenza non ci sono commissioni ad hoc per andare a valutare alcune cose, non è che non si tenga in considerazione il commercio, si tiene in grande considerazione il commercio. Vorrei solo ricordare che l'assessore Falsone negli ultimi tre mesi si è convocato tutti i commercianti a più riprese in varie categorie per riuscire a portare avanti alcune tematiche. La commissione territorio: tutti sapranno che l'anno scorso abbiamo portato a conclusione il nuovo Piano Regolatore, quindi c'è stato un forte aumento di commissioni territorio, soprattutto nella primavera quando se ne sono fatte diverse per portare in votazione il nuovo piano regolatore, dopodiché si sono assolutamente ridotte e se non per altri argomenti inerenti alla commissione territorio come urbanistica, tolto qualche passaggio o trasformazione come troveremo questa sera da diritto di superficie a diritto di proprietà, non ci sono altre cose. Sulle altre commissioni, la commissione servizi, la commissione territorio e congiunte con la commissione servizi, insomma siamo in una media abbastanza normale, tenendo anche conto che normalmente l'anno che ci sono le elezioni, c'è un fermo di 2-3 mesi tranquillamente delle commissioni perché c'è il passaggio da un'amministrazione all'altra come chiaramente con dei tempi tecnici che

bloccano tutte le attività perché bisogna fare gli insediamenti, nominare le commissioni, nominare i presidenti, e poi incominciano a lavorare, quindi direi che è una cosa assolutamente normale. Se andiamo a vedere i raffronti nei cinque anni precedenti quando c'è stato un insediamento troveremo probabilmente gli stessi dati o di poca differenza.

Raccolta differenziata. Per la raccolta differenziata io vi leggo il comunicato che è stato messo sul sito e anche sulla pagina di Facebook: Avviso rimozione campane. Nella passata legislatura dopo un periodo che aveva visto la raccolta porta a porta con ogni tipo di rifiuto, era stato introdotto in alcune zone della città il sistema di raccolta del vetro, della plastica e delle lattine con le campane stradali. La motivazione che aveva portato a questa decisione in controtendenza rispetto ad altri Comuni del Covar 14, era quella di ridurre parzialmente i costi tra raccolta di dette frazioni e di conseguenza gravare di meno sul costo delle bollette a carico dei cittadini. Nel fare questo era stato messo in conto che l'introduzione delle campane sulle strade poteva però significare una lieve riduzione sia della quantità che della qualità del materiale raccolto, derivante in primo luogo da un uso non corretto delle campane stesse da parte di alcuni cittadini. Tutto ha funzionato in maniera soddisfacente sino a quando la maleducazione e lo scarso senso civico di alcuni ha prevalso sulla responsabilità, sull'educazione e la collaborazione di molti. Oggi si perde una considerevole quantità di plastica, vetro, lattine poiché interi carichi vengono scartati dalle piattaforme di conferimento e riciclaggio CONAI a causa della presenza nei contenitori di troppe impurità che devono poi essere smaltite in discarica. Questo con il tempo ci ha fatto perdere il vantaggio economico dell'utilizzo delle campane là dove era possibile, poiché a fronte di una riduzione dei costi di raccolta, vi è stato parallelamente un aggravio di spesa dovuto al trattamento come rifiuti differenziati e al mancato introito dei contributi CONAI dei differenziati. Inoltre la percentuale di raccolta differenziata è scesa di quasi un punto allontanandosi dall'obiettivo stabilito per legge da raggiungere nei prossimi anni. In accordo con il COVAR 14 è stato pertanto deciso, anche un po' forzatamente, di tornare alla raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, in modo da avere un aumento della quantità e un controllo più efficace della qualità dei rifiuti conferiti nei

cassonetti. È triste constatare che non sempre le soluzioni più razionali, pratiche ed economiche vanno di pari passo con il buonsenso e l'educazione di alcune persone, restie ad assumere comportamenti corretti, rispettosi della civile convivenza e dei diritti altrui. In ultimo desidero rivolgere un appello alla cittadinanza: differenziare i rifiuti è importante, sia per l'ambiente, sia per incrementare la percentuale di raccolta differenziata che ci consenta maggiori proventi CONAI, introiti che contribuiscono alla riduzione delle bollette che tutti siamo tenuti a pagare.

Questo è in sostanza quello che si è dovuto mettere in pratica; ha funzionato per un bel po' di tempo, anche se non si è vista una riduzione dei costi sulla bolletta questo ci ha permesso di contenere gli aumenti, avere gli aumenti minimi tutti gli anni grazie al fatto che riducevamo con questo e con altre cose i costi. È chiaro che quanto poi il problema diventa troppo marcato, cioè all'interno dei contenitori viene buttata troppa porcheria, quando questi vengono portati in conferimento alle piattaforme di raccolta di vetro e plastica, già loro hanno una selezione a più livelli: molto pulito, meno pulito, poco pulito, sporco e lo mandano indietro e lo pagano a fasce differenti; l'ultima è quella che mandano indietro e quindi va in indifferenziata, viene portata in discarica e si paga per smaltirlo. Quindi purtroppo grazie alla perdita di qualità che si è aggravata soprattutto nell'ultimo anno/anno e mezzo, siamo dovuti ritornare al porta a porta su tutto il territorio abbandonando quelle aree che erano state definite sulla raccolta con le campane.

Le convenzioni. Mi è piaciuto molto poco questo accenno, lo dico francamente. Le convenzioni non vengono mai disattese e non accetto la velata polemica che si avvantaggino società private, sia ben chiaro; se qualcuno ha motivati sospetti e dubbi io ricordo che via Montegrappa è sempre là, quindi non accetto queste velate considerazioni, questo sia ben chiaro, non le ho mai accettate e continuo a non accettarle neanche adesso. Giudico anche un po' puerile il tentativo di mettere zizzania nella maggioranza parlando degli assessori, degli eletti, di gente che ha lavorato che poteva essere nominata, come mai nei partiti non c'era uno, queste sono delle puerilità, direi dei tentativi molto scorretti, che da persone che si ritengono moralmente corrette non direi che siano molto belli e molto luminosi; non vi è nessuna linea di partito, come non

vi era nessuna linea di partito quando chiesi ad Elvi a suo tempo di far parte di questa maggioranza, non vi è nessuna linea di partito con l'amico Ettore Puglisi, c'è una conoscenza di anni e un apprezzamento delle sue capacità e del lavoro fatto insieme anche in Provincia dove sediamo vicini, e quindi c'era una conoscenza diretta e approfondita quindi l'ho ritenuto persona, l'ho detto prima, di carattere e di qualità adatte a svolgere questo ruolo, ruolo molto difficile, tendo a ripeterlo, che negli anni è aumentato molto nella sua difficoltà, oggi la gente viene a suonare il campanello a casa. Questa è una delega molto, molto, complessa, dove si ha a che fare con gente che a volte ha effettivamente bisogno, altri che magari tendono un po' ad approfittare delle situazioni, non è facile discernere l'uno dall'altro, però bisogna riuscire ad avere un sufficiente distacco se no veramente ci si trova la gente che ti ferma per strada continuamente, ti vengono a cercare a casa, e questo va evitato proprio per un'equità di comportamento nei confronti di tutti.

Sulla questione dell'Orbassano Racing: l'Orbassano Racing è venuto a chiederci se potevano fare una manifestazione; no, se abbiamo in corso i lavori di messa a norma, no. Semplicissimo, non vedo perché debba essere oggetto di una comunicazione. È già stata presentata una scia e i lavori sono anche in corso, quindi normale procedura come ci si comporta con tutti quanti, non cambia proprio nulla.

L'argomento spinoso, quello di cui abbiamo già parlato nella commissione capigruppo, quella di un locale per trovarsi, non vedo cosa ci sia di spinoso; ho detto che cercheremo un locale adatto e il prima possibile daremo risposta su questo, lo abbiamo detto nell'ultima commissione capigruppo tranquillamente. Nessuna manipolazione, forse non ci siamo capiti, quando ho detto che – effettivamente sono stato io quello accusato di manipolazione, ad essere sinceri – ad ogni modo quando ho detto che era stato corretto e riscritto quell'articolo perché poteva essere male interpretato perché qualcuno era venuto da me dicendo guarda che secondo me si legge così; no, io dissi, guarda che è così perché è sempre stato fatto così. Poi ci siamo letti l'articolo e abbiamo visto che poteva essere, per uno che non conosceva la procedura che seguiamo di solito, poteva essere male interpretato, e si è spostata una frase da sopra a sotto in modo che fosse più chiaro, ma il concetto è sempre stato quello. Quindi non c'è

manipolazione da parte di nessuno ma è stato semplicemente messo in chiaro sul regolamento quello che poteva essere male interpretato. Finito lì, non c'è nessuna altra cosa particolare. Abbiamo dato disponibilità sempre di avere tutti i locali, quelli che diamo, a disposizione, non se ne parla dei locali di quartiere, perché l'ho sempre detto, e c'è anche nelle regole delle convenzioni dei locali di quartiere che nei locali di quartiere non si fa politica, né momenti sindacali né altro, perché altrimenti si va a rovinare l'armonia nei locali di quartiere che è un'armonia che si riesce a raggiungere con difficoltà attraverso le associazioni, facendo molta attenzione a che tutto vada a buon fine. Quindi ci sono i locali, c'è il centro culturale, c'è il Palatenda, che sono disponibili, chiaramente tenendo conto a volte del teatro e per altre cose.

Sulla questione dell'illuminazione che ha sollevato Mango, da via Calvino io ci sono passato, c'è una luce splendida, non vedo via Calvino al buio, assolutamente no; in via Malosnà, via Riesi le luci sono gialle ma non è assolutamente buia. Il giardino pubblico quello non è illuminato, non è mai stato illuminato, se riusciremo ad attrezzarlo un po' questo lo abbiamo scritto vedremo di farlo, ma per il resto non mi pare che ci siano problemi. Vorrei ricordare che l'anno scorso sono stati cambiati in accordo con l'Enel, 656 corpi illuminanti di cui 596 a led da 66 watt e 60 a sodio da 60 watt, per un totale di 43 strade e 54 tratti perché alcune strade hanno due tratti per un risparmio annuale, ho fatto anche i conti, noi consumavamo, facendo i conti sulle lampade chiaramente, consumavamo circa 350.000 kw. annui, oggi se ne consuma con questa modifica, fatta sempre in proporzione alla potenza in watt delle lampade, oggi se ne consumano circa 200.000, quindi c'è un risparmio di circa 150.000 kw. annui che vanno chiaramente a beneficio dell'ambiente perché produrre energia elettrica costa all'ambiente perché ci sono delle centrali che producono energia elettrica.

In via Amendola angolo via Allende, noi abbiamo fatto un allacciamento dell'acqua ma è chi deve fare la posa del distributore dell'acqua che probabilmente non ce l'ha ancora, non è più lavoro nostro, c'è quello del distributore dell'acqua deve fare la posa e lo deve mettere. Saranno in attesa che glielo costruiscano, non so che cosa dire ... quelle cose le fanno su misura, non esiste il negozio del fai da te da Guercio dove vai a comperare il

distributore dell'acqua, probabilmente li commissionano quando li mettono ... li solleciteremo, l'assessore Gallo li solleciterà, però non è un intervento nostro, noi abbiamo fatto l'allacciamento dell'acqua e poi loro devono fare il montaggio del distributore dell'acqua.

La questione bollette: non è una questione di mesi assolutamente, c'è stato un invio di bollette a chi non ce le ha portate e quindi il Comune non ha potuto pagarle, e quando ce ne siamo accorti avevano chiuso il gas. Quando ce ne siamo accorti abbiamo cercato di capire chi si era tenuto le bollette a casa dell'associazione abbiamo provveduto e nel giro di pochi giorni si è risolto il problema. Quindi purtroppo non è imputabile ai nostri uffici ma abbiamo cercato di risolvere il problema al più presto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.